

Ferrara

il Resto del Carlino

BATIK
JEANS & SPORTWEAR

INCASSATA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2008

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI acquistando **3 ARTICOLI** a tua scelta paghi **1€** quello che costa meno

Viale Carducci 79 - Lido degli Estensi (FE) - Tel. 0533.325655
CHIUSO IL LUNEDÌ E GIOVEDÌ APERTO LA DOMENICA

Redazione: galleria Matteotti 11, Ferrara - Tel. 0532 590111 - Fax 0532 590117. E-mail: cronaca.ferrara@ilcarlino.net

Pubblicità: SPE - Tel. 0532 241733 / Fax 0532 241990



- **LA POLEMICA**
Pressing degli ambientalisti sul Comune: «Il nuovo nido costruito in una zona inadatta ed inquinata»
- **LA 'DIFESA'**
L'amministrazione rassicura cittadini e futuri utenti: «I monitoraggi effettuati escludono rischi alla salute»
- **MAGISTRATURA**
Gli atti sono già al vaglio della Procura, probabile anche l'interessamento dei carabinieri del Noe

INQUINAMENTO

«Problemi sottovalutati»

Legambiente: «L'allarme va ben oltre il nuovo asilo»

di STEFANO LOLLI

«**F**ERRARA, Quadrante Est». E' il sottotitolo del reportage di Rainews sull'asilo di via del Salice, ma idealmente anche l'orizzonte di una vicenda — quella dell'inquinamento dei suoli nella zona tra via Caretti e via Frutteti — che sembra destinata ad estendersi. E che come rivelato ieri dal 'Resto del Carlino', ora è all'attenzione anche della Procura. Nei prossimi giorni, inizierà l'acquisizione formale dei documenti e delle prime testimonianze (tra queste, quelle del dirigente comunale Alberto Bassi, di esponenti del movimento ecologista, dei rappresentanti dell'Italia dei Valori Massimo Fiorillo e Valerio Vicentini che hanno formalizzato di recente un esposto); difficile ipotizzare per ora quale reato possa eventualmente essere ravvisato, visto che l'inquinamento da Cvm ha radici lontane, addirittura remote.

PROCURA
In settimana primi riscontri sui valori di Cvm ed il timore di contaminazione

«Se esistesse però un reato di... superficialità, il Comune rischierebbe subito una condanna»: il commento, tra l'ironico ed il graffiante, è di Marzia Marchi, portavoce provinciale di Legambiente. Che prende spunto dalla vicenda del nuovo asilo per allargare l'attenzione: «E' sconcertante che l'amministrazione abbia deciso di insediare in quella zona, così fortemente inquinata, una struttura destinata all'infanzia. Le rassicurazioni fornite negli incontri pubblici non bastano: nello stesso servizio trasmesso nei giorni scorsi in tv — sottolinea la Marchi —, emergono alcune contraddizioni». Innanzitutto il rischio di contaminazione, che non può essere escluso: «Il Comune si difende dicendo che la natura argillosa dei terreni protegge l'asilo e gli insediamenti abitativi — prosegue la rappresentante di Legambiente —, evitando che le sostanze inquinanti migrino. In realtà quella zona è caratterizzata da terreni molto difforni, con strati di

argilla ed altri limosi. Nel reportage lo stesso Bassi afferma che il rischio di contaminazione, magari fra quaranta o fra... quattrocento anni, non può essere escluso». Come scongiurare allora i problemi? Per quanto riguarda il nuovo asilo di via del Salice, il Comune sta studiando l'installazione — nell'area verde circostante la scuola in fase di completamento — di un sofisticato sistema di monitoraggio per verificare con continuità la situazione ambientale; con particolare riferimento al timore di un'insorgenza in superficie di vapori da Cvm, oltre che per scongiurare contaminazioni in falda. «Sicuramente la scuola sarà controllata in modo capillare e sistematico — conclude la Marchi —, purtroppo ciò che più allarma la popolazione, e che avrebbe dovuto indurre maggiore cautela nell'amministrazione, è il quadro che emerge in merito alla situazione di quell'ampia porzione di città. In cui emerge un quadro di inquinamento assolutamente sbalorditivo, che pone interrogativi anche sulla tenuta della falda acquifera».

Il furgone rubato si blocca, giovane inseguito ed arrestato

TRADITO dal blocca sterzo del furgone che aveva da poco rubato. Così dopo essere stato notato da alcune persone, ha prima cercato di riavviare l'automezzo senza riuscirci e poi è scappato mentre stava arrivando la Polizia. Alla fine però è stato inseguito e preso. All'Arginone, arrestato per furto aggravato, è finito A.F. un 19enne originario di Caserta con domicilio in cit-

tà. Il fatto è accaduto nella serata di sabato non distante da via Modena. Il ragazzo — come è stato poi ricostruito dagli agenti — si è introdotto nella cabina di guida del furgone, strappando i fili dell'accensione e mettendo in moto l'automezzo. Ad un certo punto però il furgone si è fermato di colpo forse per l'entrata in funzione del blocca sterzo. Nel frattempo il ladro era stato notato da alcu-

ne persone che, insospettite dal suo atteggiamento, hanno chiamato la Questura. Il ladro, vista la malparata, a quel punto ha tentato di forzare il piantone dello sterzo, ma ormai era troppo tardi. Vistosi perso, ha cercato di scappare ma è stato raggiunto, identificato e arrestato dai poliziotti di una volante. Ora è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

IL BLITZ

Pornostar oscurata Ora l'Armony minaccia querele

TEMPI DURI per le attrici hard. A Rovigo è stata avvolta nella carta fino a lasciarle fuori solo gli occhi e, quando è andata peggio, l'hanno addirittura oscurata... con manifesti politici. Una vera e propria 'tortura' per la nota attrice hard Brigitta B che il prossimo 12 dicembre andrà comunque ad esibirsi all'Armony di Bondeno. Lo stesso locale in cui, pochi giorni fa, ha fatto il suo spettacolo la collega Michelle Ferrari che, a Rovigo, aveva subito la stessa sorte qualche giorno fa. I manifesti, infatti, erano stati rimossi dalla polizia municipale sulla base di una legge del lontano 1960. Una legge che consente di eliminare le affissioni che risultano contrarie al senso del pudore.

Nel caso di Michelle a scandalizzare pare fossero stati i seni un po' troppo scoperti, anzi coperti solo da due stelline. Stelline che, evidentemente, hanno creato turbamenti solo a Rovigo visto che gli stessi manifesti a Ferrara e provincia sono stati apprezzati e lasciati al loro posto. Nel caso di Brigitta, invece, sotto accusa sono finite altre stelle... quelle di Natale. Tre grandi fiori che ricoprivano il corpo della famosa attrice lasciando intravedere le forme. Un manifesto ancora più pudico dell'altro, spiegano i responsabili dall'Armony che, consapevoli del destino a cui era andata incontro proprio Michelle Ferrari poco più di quindici giorni fa, prima di far attaccare le pubblicità, hanno chiesto alla società di affissioni se ci fosse stato il rischio di urtare la sensibilità di qualcuno. Rischio che, a quanto pare, è stato giudicato inesistente. Invece... Una beffa per il noto e frequentato locale ferrarese i cui responsabili, questa volta, non escludono di rivolgersi a un legale. «Abbiamo subito dei danni non indifferenti», chiosano.

D.V.ITALI SNC

di Dolcetti Cristian e Valente Antonio
**INGROSSO DOLCIUMI
CONFEZIONI REGALO**

*Soluzioni Regalo personalizzate
per tutte le aziende*

VIA DEL NAVIGLIO, 27 - FERRARA
Tel. 0532 740252 Fax 0532 63588
E-mail: info@dvitali.it www.dvitali.it